

Presidente Comitato Genitori Liceo Carducci
Verbale Comitato Genitori mar 10.04.18 hh 18.00-20.00

Presenti: n° 28/70 = 40,0% Rappresentanti genitori di Classe,
Classi rappresentate: n° 26/36 = 72,2%
Classi non rappresentate: n° 13/36 = 27,8% 5A, 2B, 4B, 2C, 5C, 5D, 2E, 3E, 4E, 5E, 2G, 4I
Dirigente: Prof. Andrea Pedevilla
Allievi rappresentanti Cdl Chiara Naccarato – Luca Taddeo

Punti ordine del giorno:

a) Relazione andamento e previsioni

iscritti al 10.04 per a.s. 2018-19

N° 45 classico

N° 125 linguistico

Totale almeno n° 7 classi prime,

-di cui 2 classico

-di cui 5/6 linguistico; se solo 5 classi mediamente >25 alunni di prima, (non abbiamo ancora notizia della possibilità di attivare una 6^a classe).

Potenziamenti al linguistico

-1 classe tedesco

-1 classe inglese

-non è stato possibile attivare la classe con francese per esiguità di iscritti

b) Miglioramento didattico-organizzativo

(rif. verbali Cdl, Collegio docenti, Assemblee studenti).

Argomento: rispetto dei beni comuni, regole, scritte sui muri, danneggiamenti, furti, rispetto divieto fumo, prestito libri biblioteca mancati rientri, contrastare degrado percepito ecc.

Considerando che il Liceo ospita una comunità >800 persone la manifestazione di tali fenomeni risulta imponderabile, importante attivarsi per diffondere cultura del rispetto e responsabilità. Riepilogando gli interventi e le riflessioni:

-Durante l'anno in corso sono state coinvolte tutte le parti: allievi, docenti, personale.

-Convenuto di attivare percorsi di "formazione civica" mirata diffondendo "cultura del rispetto" e organizzando eventi/spot/iniziativa (es. modello spot antifumo in collaborazione con IT Galilei e scuola professionale per la parte tecnica)

-Repressione dei danneggiamenti da utilizzare con protocolli definiti – pubblicizzati e la progressività delle sanzioni: richiami, multe, sospensioni, voto condotta, lavori socialmente utili – obbligatori anche presso cooperative e associazioni sociali.

-Importante: isolare la devianza – contrastando atteggiamenti permissivi, omertosi, che indicano "infamante" chi si assume la responsabilità di denuncia.

-Furti a scuola: alcuni casi occorsi ad allievi e docenti tendono a minare il "senso di appartenenza" e sicurezza nella comunità dei soggetti coinvolti e amplificati lo diffondono in modo generalizzato. Anche importante non farsi condizionare da chi commette il furto che oltre al danno dell'appropriazione indebita amplifica a dismisura la ricaduta negativa costringendo tutti ad adeguarsi al sospetto, al controllo e alla diffusa insicurezza oggettivata con provvedimenti come: chiusura delle aule durante gli orari extra-lezione; installazione di

videocamere di sorveglianza e altro, che oltre ad essere dispendiosi in termini di tempo e risorse non sempre riescono comunque a garantire efficacia, oltre a configurarsi in molti casi come illegittimi.

Pertanto affiancate a misure più stringenti delle strumentazioni e operatività in vigore nell'istituto si propone di attivare iniziative diffusive culturali del senso di responsabilità dei beni personali - comuni e di attenzione a non favorire con comportamenti disattenti l'operatività di malintenzionati potenziali che prolifera e si diffonde solo in ambiente propizio. Un valore aggiunto che ogni allievo apprendendo potrà applicare anche in ogni ambiente extrascolastico. I rappresentanti degli allievi hanno posto l'argomento all'OdG della prossima Assemblea generale.

c) Autogestione: presentazione finalità, attività 2017-18 – criticità e proposte

Si tratta di progetto consolidato da anni realizzato coinvolgendo gli allievi: > da 1gg a 1 settimana

Gli allievi Chiara e Luca componenti Cdl hanno presentato lo svolgimento 2017-18

-durata 3 gg: 2 gg di presentazione relazioni; 1 gg di conclusione e documentazione attività svolte;

-n° 38 attività presentate in forma auto-organizzata, valutate – approvate preliminarmente;

-le attività sono state presentate dai gruppi di allievi proponenti ai compagni (una settimana prima dell'autogestione) convocati presso l'aula magna per raccogliere le adesioni.

-le iscrizioni allievi, le attività (contenuti, durata, pause, giornate, numero di edizioni) sono dati raccolti in un **database-archivio** predisposto da Luca del gruppo di coordinamento allievi rappresentanti che hanno organizzato, affiancando i docenti, il monitoraggio, il controllo dello svolgimento e la raccolta – documentazione da inserire sul sito e a scuola.

-Buono il livello di soddisfazione sui contenuti e sulle prassi auto-organizzative di qualità attivate da promotori e partecipanti.

CRITICITA' emerse – segnalate

-allievi allontanati da scuola senza autorizzazione: la rilevazione delle presenze è stata effettuata aggiornando nel data-base i presenti, i ritardi, le giustificazioni di uscita solo se autorizzata e non risultano allontanamenti ingiustificati. Erroneamente i relatori di un corso molto affollato a fine di un'edizione in aula magna hanno autorizzato i partecipanti all'uscita diretta all'esterno sul cortile. La situazione segnalato ha visto immediato intervento di chiarimento e risulta successivamente rientrata.

-persone esterne presenti a scuola: al citato corso molto seguito hanno partecipato alcune persone autorizzate in veste di relatori – osservatori. Alcuni allievi di altri istituti che hanno cercato di partecipare, identificati si sono allontanati.

-argomenti cruenti, gender, altro..; si tratta di attività autoproposte dagli allievi che curano la progettazione e simulano la presentazione che viene vagliata per contenuti prima della diffusione con il supporto dei docenti e dirigente. Si ricorda che gli allievi aderiscono decidendo autonomamente a quali iniziative iscriversi e seguire, potendo allontanarsi autorizzati se inibiti alla partecipazione.

d) VARIE – Progetto alternanza formazione-lavoro

Introdotta con "legge buona scuola 2014" avviata dalla 3^ classe con a.s. 2017-18 prevede lo **svolgimento di 200 hh nel triennio** da documentare e presentare in sede di esame maturità.

Modalità e finalità organizzative

-referenti docenti tutor coordinatori di classe, validato dal CdC;

-fasi: progettazione/valutazione/certificazione competenze;

- l'organizzazione deve mirare in modo "sensato" a organizzare le attività riferendosi alle finalità e obiettivi del corso liceale rivolto all'inserimento lavorativo nel mondo del lavoro. Si auspica l'adozione di programmi SW gestionali che consentano alle imprese/enti disponibili di inserire la loro disponibilità di accoglienza e gli allievi/famiglie consultando possano iscriversi

-settori attività: libere professioni, associazioni, imprese, enti pubblici;

-modalità realizzative: attività interne scuola/attività esterne; presso enti/imprese/associazioni; altro da proporre e validare;

-criteri di validazione: attività autorizzate e seguite dai tutor nell'ambito scolastico e non durante i periodi di sospensione delle attività dell'anno scolastico quando verrebbe anche a mancare il tutoraggio, la copertura assicurativa, ecc.;

n.b. esempio: da luglio fino a ferragosto la sospensione dell'attività non consente la verifica-monitoraggio da parte dei tutor e pertanto non è possibile per il progetto alternanza il riconoscimento degli orari di attività effettuate. Le eventuali attività come viaggi- soggiorni all'estero, lavori estivi, ecc. documentate possono ottenere il riconoscimento solo ai fini dei crediti formativi.

Vista la vastità dell'argomento e l'interesse generale in merito, viene richiesto da più parti un incontro dedicato esclusivamente a questo tema.

Il Presidente del Comitato
Maurizio Prescianotto

10.04.2018